

SCI-FI 2025: una comunità che cresce tra dati, territori e relazioni

Con gennaio 2026 si conclude il percorso di SCI-FI – Science for Inclusion, un progetto che in sei mesi di attività ha consolidato una comunità di pratica capace di unire agricoltura sostenibile, citizen science e inclusione sociale.

Durante il 2025, il progetto ha coinvolto cittadini e cittadine con diverse forme di fragilità, agricoltori, educatori, studenti e ricercatori, trasformandoli in protagonisti attivi dei processi scientifici. Attraverso sensori ambientali e piattaforme digitali, i partecipanti hanno raccolto e interpretato dati agro-climatici, traducendoli in bollettini agronomici e sociali pensati per essere accessibili, utili e condivisibili sul territorio.

Uno dei risultati più significativi è stata la progettazione partecipata del giardino sensoriale, concepito come spazio educativo e inclusivo. Qui, dati scientifici, storie personali, suoni e installazioni convivono in un percorso che restituisce una visione integrata di ambiente, agricoltura e benessere. L'audio-guida in fase di realizzazione accompagnerà i visitatori in un'esperienza che rende la scienza comprensibile e vissuta.

Nel corso del progetto, si è ampliata anche la rete di aziende agricole e realtà locali, grazie a incontri pubblici, collaborazioni culturali e momenti informali di scambio. SCI-FI ha dimostrato come la conoscenza possa nascere dal basso, circolare tra persone diverse e generare impatti concreti: maggiore consapevolezza ambientale, competenze digitali, fiducia reciproca e nuove relazioni tra mondo agricolo, sociale e scientifico.

L'esperienza del 2025 lascia in eredità strumenti e output, un metodo replicabile, che ha già suscitato interesse a livello nazionale e internazionale e potrebbe evolvere in future collaborazioni europee.

SCI-FI si chiude, ma la comunità che ha contribuito a costruire continua a crescere: come le piante che circondano la fattoria, anche le idee nate da questo progetto hanno messo radici solide.